

IL CDA APPROVA LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 31 MARZO 2020

**Concessioni autostradali**

- **Italia:**
  - *Il CIPE dà il via libera al completamento dell'A33-Asti-Cuneo mediante cross-financing con l'autostrada A4-Torino-Milano*
  - *Ricavi settore autostradale pari a €234,2 milioni (-6,82%<sup>1</sup>)*
  - *Traffico lungo la rete autostradale in calo del 5,15%<sup>2</sup>*
  - *In crescita gli investimenti sulla rete: +43%*
  - *Traffico in ripresa nella prima settimana della cd. Fase 2*
  
- **Brasile<sup>3</sup>:**
  - *Traffico in crescita lungo la rete autostradale: +6,6%<sup>4</sup>*

**EPC<sup>5</sup>**

- **Itinera:**
  - *Valore della produzione in crescita: +20,3% (€253,1<sup>6</sup> milioni)*
  - *Portafoglio lavori: €4,3 miliardi di cui circa il 60% all'estero*

**Indebitamento finanziario netto: €1.422 milioni.**

**ASTM e Itinera in joint venture con la giapponese IHI prequalificate in Norvegia nell'ambito di una gara per la costruzione e gestione di un tratto autostradale di circa 10 km comprendente la realizzazione di un ponte sospeso (New Sotra Bridge) della lunghezza di 954 m.**

Tortona, 14 maggio 2020. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2020.

I risultati del periodo risentono degli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19.

In ambito autostradale il calo dei volumi di traffico e conseguentemente dei ricavi riflette le restrizioni alla mobilità adottate, a partire dalla fine dello scorso mese di febbraio, dalle autorità di governo centrale e locali finalizzate ad arginare l'espansione dell'epidemia, le quali hanno determinato una riduzione dei transiti autostradali sia delle autovetture sia - in misura più contenuta - dei veicoli pesanti.

<sup>1</sup> -17,11% su base omogenea, al netto dei ricavi relativi alle tratte gestite dalla controllata ATIVA S.p.A., il cui controllo è stato acquisito a fine 2019.

<sup>2</sup> -20,66% su base omogenea (-25,24% veicoli leggeri, -9,21% veicoli pesanti), al netto della variazione del traffico relativo alle tratte gestite dalla controllata ATIVA S.p.A., il cui controllo è stato acquisito a fine 2019.

<sup>3</sup> Il gruppo opera sul mercato brasiliano tramite la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A..

<sup>4</sup> Dato inclusivo dei dati di traffico di ECO 050 acquisita da Ecorodovias il 31 maggio 2019. Il dato su base omogenea (escludendo i dati di traffico di ECO 135 - pedaggiata dal 1° aprile 2019 - e di ECO 050) risulterebbe pari al -3,8%.

<sup>5</sup> Il settore EPC ("Engineering, procurement and construction") comprende le imprese operanti nei settori delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'impiantistica elettrica ed elettronica. In continuità con le precedenti rendicontazioni, si riportano i dati relativi al Gruppo Itinera, principale player del settore EPC, a cui fa capo il 90% circa del valore della produzione dell'intero settore.

<sup>6</sup> Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

Ripercussioni si sono avute anche nell'ambito del settore EPC, con la sospensione delle attività dei principali cantieri in corso di esecuzione sul territorio nazionale intervenuta essenzialmente nella seconda metà del mese di marzo, mentre alla data del 31 marzo non si sono registrati effetti significativi sull'andamento delle commesse estere.

Tutte le società del Gruppo hanno adottato misure volte a minimizzare gli impatti dell'epidemia sulla propria operatività, pur in presenza delle misure di contrasto alla diffusione del virus.

A livello operativo, ed in particolare nella gestione della propria rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione e alle attività di investimento non differibili in quanto necessari a mantenere ed innalzare gli standard di sicurezza dell'infrastruttura e dell'esercizio pur in un contesto complesso, tenuto conto delle difficoltà ad operare da parte delle imprese affidatarie, soprattutto nella prima fase della diffusione dell'epidemia, per motivi di sicurezza, di approvvigionamento e logistici.

Nelle diverse sedi centrali ed operative nonché sui cantieri, in Italia ed all'estero, sono state adottate tutte le misure necessarie per tutelare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle indicazioni delle autorità dei singoli paesi, garantendo al contempo, laddove possibile, la continuità delle attività per la realizzazione di opere comunque strategiche ed essenziali per le comunità e i committenti.

In particolare sono stati adottati i necessari presidi per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, segnatamente: distribuzione di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, intensificazione delle attività di igienizzazione degli ambienti di lavoro, adozione di adeguate misure per garantire la distanza interpersonale durante le attività lavorative; è stata inoltre adottata in maniera massiccia la modalità di lavoro agile "*smart working*", con particolare riferimento alle risorse di staff, implementando a tal fine i necessari strumenti informatici sia hardware sia software.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, si evidenzia che al fine di supportare l'emergenza sanitaria Covid-19 e rappresentare concretamente la propria vicinanza a tutte le comunità e a tutti coloro che lavorano quotidianamente contro l'epidemia, il Gruppo ASTM ha erogato 3 milioni di euro in favore della regione Piemonte ed ha donato due ambulanze alla CRI. Contestualmente l'azionista Gavio ha donato circa 2,9 milioni di euro a favore della Regione Piemonte, dell'Ospedale Covid di Tortona e per l'acquisto di attrezzature medicali, automezzi e dispositivi di protezione individuali.

#### **APPROVAZIONE OPERAZIONE CROSS FINANCING PER IL COMPLETAMENTO DELLA TRATTA AUTOSTRADALE A33 ASTI-CUNEO A CARICO DELLA SATAP S.P.A. – TRONCO A4**

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), nella seduta tenutasi in data odierna, ha approvato l'aggiornamento/revisione dei rapporti concessori e dei Piani economico-finanziari (PEF) delle società SATAP S.p.A. Tronco A4 Torino-Milano e Asti-Cuneo S.p.A. legate tra loro da una operazione di finanziamento incrociato (cosiddetto *cross-financing*) finalizzato al completamento dei lavori di costruzione dell'autostrada A33 Asti-Cuneo.

L'iter prevede ora la successiva sottoscrizione da parte delle due società con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) di due nuovi Atti Aggiuntivi alle rispettive Convenzioni al fine di aggiornare i rispettivi rapporti concessori.

In particolare, sulla base dei nuovi Piani economico finanziari saranno posti a carico di SATAP A4 investimenti totali per un valore di circa 740 milioni di euro, di cui circa 630 milioni relativi al riequilibrio e al completamento dell'Asti-Cuneo.

## ANALISI DEL SETTORE CONCESSIONI AUTOSTRADALI (INDICATORI DI PERFORMANCE)

### 1. Italia. Andamento del traffico

La tabella seguente riporta i dati di traffico dei primi mesi del 2020.

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-31/3/2020			1/1-31/3/2019			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	690	241	931	543	214	757	27,22%	12,42%	23,03%
Febbraio	638	248	886	507	214	721	25,70%	15,74%	22,74%
Marzo	214	193	407	624	242	866	-65,68%	-20,26%	-53,00%
<b>Totale 1/1 – 31/3</b>	<b>1.542</b>	<b>682</b>	<b>2.224</b>	<b>1.674</b>	<b>670</b>	<b>2.344</b>	<b>-7,88%</b>	<b>1,69%</b>	<b>-5,15%</b>
Aprile	79	136	215	669	235	904	-88,14%	-42,13%	-76,17%
<b>Totale 1/1 – 30/4</b>	<b>1.621</b>	<b>818</b>	<b>2.439</b>	<b>2.343</b>	<b>905</b>	<b>3.248</b>	<b>-30,80%</b>	<b>-9,69%</b>	<b>-24,92%</b>

L'andamento complessivo del traffico nei primi tre mesi del 2020 evidenzia un decremento del **-5,15%**<sup>1</sup> (-20,66%<sup>2</sup> su base omogenea) rispetto al corrispondente periodo del 2019.

I provvedimenti adottati in tema di mobilità dalle autorità preposte al fine di arginare la diffusione dell'epidemia da Covid-19, in particolare con la fase di "lockdown" decisa a far data dal 10 marzo, hanno comportato una riduzione media dei volumi di traffico di circa il 53% nel mese di marzo (-61,1%<sup>2</sup> su base omogenea), aumentata al 76,17% nel mese di aprile (-79,85%<sup>2</sup> su base omogenea) rispetto agli analoghi periodi dell'esercizio precedente.

L'andamento complessivo del traffico nei primi quattro mesi del 2020 segna un decremento del **-24,92%**<sup>1</sup> (-37,13%<sup>2</sup> su base omogenea) rispetto al corrispondente periodo del 2019.

Nel mese di maggio, grazie soprattutto all'allentamento delle misure di contenimento del virus (cd. "Fase 2"), si è registrata una **ripresa dei volumi di traffico**.

(dati in milioni di veicoli Km.)	Settimana 4/5-10/5/2020			Settimana 6/5-12/5/2019			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1^ settimana "Fase 2"	45	45	90	141	59	199	-68,32%	-23,07%	-55,00%

Nella prima settimana della cd. "Fase 2", dal 4 al 10 maggio, si è registrato, infatti, un significativo recupero rispetto ai minimi registrati nel mese di aprile e la riduzione media dei volumi di traffico si è attestata al 55% (-62,5%<sup>2</sup> su base omogenea) rispetto alla corrispondente settimana del 2019.

Pur risultando difficile stimare l'impatto che la pandemia potrà avere sull'andamento del traffico nei prossimi mesi, si evidenzia, peraltro, che i volumi di traffico sulle autostrade del Gruppo potrebbero beneficiare dei possibili mutamenti nelle dinamiche di mobilità a favore dei mezzi di trasporto individuali che consentono di attuare i presidi di distanziamento sociale più agevolmente rispetto ai mezzi di trasporto collettivo.

<sup>1</sup> Variazioni al lordo dell'effetto relativo all'anno bisestile (2020).

<sup>2</sup> Al netto della variazione del traffico relativo alle tratte gestite dalla controllata ATIVA S.p.A., il cui controllo è stato acquisito a fine 2019.

## 2. Italia. Ricavi da pedaggio

Il calo dei transiti precedentemente descritto si è riflesso sui “ricavi netti da pedaggio” che si attestano su di un importo pari a **234,2 milioni di euro** (251,4 milioni di euro nei primi tre mesi del 2019). La flessione evidenziata nel trimestre - pari a 17,1 milioni di euro (-6,82%) - è la risultante della diminuzione dei volumi di traffico (-43,6 milioni di euro) cui si contrappongono (i) l'incremento riconducibile al consolidamento - a far data dal corrente trimestre - dei ricavi da pedaggio della concessionaria ATIVA S.p.A. (+25,9 milioni di euro) e (ii) l'incremento ascrivibile al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2020 degli adeguamenti tariffari (+0,6 milioni di euro) limitatamente alla concessionaria Autovia Padana S.p.A..

## 3. Italia. Investimenti in beni autostradali

Nonostante le citate difficoltà insorte in conseguenza della “Pandemia COVID 19”, gli investimenti realizzati nel primo trimestre 2020 sono stati pari a circa **71 milioni** di euro con una crescita di oltre il 43% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

## 4. Brasile. Ecorodovias

Sulla base dei dati pubblicati da Ecorodovias nell'ambito dell'informativa sugli impatti della crisi epidemiologica da COVID-19, nel corso del 1° trimestre 2020 Ecorodovias ha registrato un incremento complessivo del traffico pari al 6,6% (-3,8% escludendo i volumi di traffico di Eco 135 - pedaggiata dal 1° aprile 2019 - e di ECO 050 acquisita da Ecorodovias il 31 maggio 2019).

Dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti <sup>(1)</sup>	1/1-31/3/2020	1/1-31/3/2019	Variazione
<b>Pesanti + Leggeri</b>			
Ecovias dos Imigrantes	15.128	15.903	-4,9%
Ecopistas	20.045	22.126	-9,4%
Ecovia Caminho do Mar	4.750	4.119	15,3%
Ecocataratas	7.158	6.813	5,1%
Ecosul	6.003	5.861	2,4%
Eco101	11.839	12.241	-3,3%
Ecoponte	6.593	7.260	-9,2%
<b>Totale su base omogenea<sup>2</sup></b>	<b>71.516</b>	<b>74.323</b>	<b>-3,8%</b>
Eco135	8.105	-	n/a
Eco050	10.393	10.123	2,7%
<b>Totale</b>	<b>90.014</b>	<b>84.446</b>	<b>6,6%</b>

<sup>1</sup> I volumi di traffico sono espressi in “veicoli paganti equivalenti”, unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono ad un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

<sup>2</sup> Esclusi i volumi di traffico di Eco 135 ed Eco 050 pedaggiate, rispettivamente, dal 1° aprile 2019 e dal 1° giugno 2019.

Dalla seconda metà di marzo 2020 si sono avuti i primi effetti della pandemia Covid-19 sui dati di traffico anche se in misura ridotta rispetto a quanto accaduto in Italia. In particolare, dal 16 marzo al 5 maggio 2020, la riduzione complessiva del traffico è stata pari al 24,1% (-29,1% escludendo i volumi di traffico di Eco 135 e di ECO 050) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Dall'inizio dell'anno il traffico evidenzia una riduzione complessiva pari al 3,3% (-11,1% escludendo i volumi di traffico di Eco 135 e di ECO 050).

Con riferimento agli altri Indicatori di performance della società alla data di riferimento, si segnala che a seguito della succitata crisi epidemiologica, Ecorodovias si è avvalsa della proroga prevista dalla delibera n° 849 del 31 marzo 2020 della “Comissão De Valores Mobiliários”. Tale delibera prevede per le società quotate sul mercato finanziario brasiliano la possibilità di prorogare di ulteriori 45 giorni la scadenza ordinaria per l'approvazione e pubblicazione dei dati relativi al primo trimestre 2020 e, pertanto, ne consente la pubblicazione entro il 30 giugno 2020.

## ANALISI DEL SETTORE EPC (INDICATORI DI PERFORMANCE)

### Gruppo Itinera

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni di grandi opere infrastrutturali di trasporto e nel settore dell'edilizia civile e industriale.

Nel corso dei primi tre mesi del 2020 il Gruppo Itinera ha evidenziato:

- un **valore della produzione** che si attesta su di un importo pari a circa **253,1<sup>1</sup>** milioni di Euro (210,3 milioni di euro nei primi tre mesi del 2019) in **crescita di circa il 20%**. Tale valore della produzione, grazie al processo di internazionalizzazione avviato negli ultimi anni, risulta per il 73,5% realizzato all'estero. La produzione estera ammonta a 186,1 milioni di euro (di cui 74,7 milioni di euro relativa al Gruppo Halmar, in crescita del 28% rispetto al I trimestre 2019), mentre un ammontare di 67 milioni di euro risulta realizzato in Italia. L'impatto sul trimestre della diffusione della pandemia Covid-19 è stato limitato alle ultime settimane dello stesso e relativo alle sole attività italiane.
- il "**portafoglio ordini**" del Gruppo al 31 marzo 2020, quale risulta dall'aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, ammonta a circa **4,3 miliardi di euro<sup>2</sup>**, riferito per circa il **60%** a progetti all'**estero**;
- la "**pipeline**" complessiva delle attività della società tra pre-qualifiche effettuate e gare in fase di redazione o in attesa di esito ammonta complessivamente a circa **9,9 miliardi di euro** di cui circa il 54% negli Stati Uniti, il 12% in Europa e il 33% in Italia.

---

<sup>1</sup> Importo al lordo delle elisioni infragruppo

<sup>2</sup> Dato risultante dall'applicazione dei cambi di conversione al 31 marzo 2020 per i contratti espressi in valute diverse dall'euro

## ANALISI DEI DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

L'“**indebitamento finanziario netto**” al 31 marzo 2020 risulta pari a **1.422** milioni di euro (1.352,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La variazione intervenuta nel periodo riflette il significativo programma di investimenti autostradali effettuati, il procedere dell'attività delle società operanti nel settore EPC, parzialmente controbilanciati dal *cash flow* operativo che risente degli effetti rivenienti dalla pandemia COVID-19 e dei conseguenti provvedimenti normativi finalizzati al contenimento dell'infezione.

**Tabella riepilogativa dei dati finanziari consolidati<sup>1</sup>**

(valori in migliaia di euro)	<b>31/3/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.350.908	1.197.537	153.371
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>1.350.908</b>	<b>1.197.537</b>	<b>153.371</b>
<b>D) Crediti finanziari</b>	<b>539.244</b>	<b>574.161</b>	<b>(34.917)</b>
E) Debiti bancari correnti	(187.001)	(147.038)	(39.963)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(373.544)	(347.617)	(25.927)
G) Altri debiti finanziari correnti	(557.404)	(571.062)	13.658
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(1.117.949)</b>	<b>(1.065.717)</b>	<b>(52.232)</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>772.203</b>	<b>705.981</b>	<b>66.222</b>
J) Debiti bancari non correnti	(1.087.496)	(952.502)	(134.994)
K) Strumenti derivati di copertura	(22.172)	(20.729)	(1.443)
L) Obbligazioni emesse	(1.040.574)	(1.040.228)	(346)
M) Altri debiti non correnti	(43.920)	(44.752)	832
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)</b>	<b>(2.194.162)</b>	<b>(2.058.211)</b>	<b>(135.951)</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)</b>	<b>(1.421.959)</b>	<b>(1.352.230)</b>	<b>(69.729)</b>

L'“indebitamento finanziario netto” non include (i) il credito finanziario relativo ai c.d. “*crediti da subentro*” pari complessivamente a 587,7 milioni di euro (561,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), (ii) il *fair value* dei “*fondi di investimento*” sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità pari a 16,3 milioni di euro (19,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019), (iii) il valore attualizzato dei crediti a medio lungo termine per “*minimi garantiti*” pari a 2,2 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e (iv) il valore attualizzato del “*debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” pari a 131,2 milioni di euro (129,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Le risorse finanziarie disponibili al 31 marzo 2020 risultano pari a 2.983 milioni di euro.

## NUOVE INIZIATIVE

Nell'ambito del processo di crescita internazionale ASTM e Itinera, leader con una quota del 51% di una joint venture con i giapponesi di IHI, si sono prequalificate in Norvegia nell'ambito di una gara per la progettazione, costruzione e gestione di un tratto autostradale della lunghezza di circa 10 km a sud della città di Bergen. La conclusione dell'iter di gara è attesa nel secondo semestre del 2021.

Il progetto prevede, tra le altre, la realizzazione di un ponte sospeso (*New Sotra Bridge*) della lunghezza di 954 m., n. 22 ponti minori e 10,6 km. di tunnel stradali.

<sup>1</sup> Indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA 2013/319.

\*\*\*\*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Alberto Pernigotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D.Lgs. 24.02.1998 n.58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

\*\*\*\*

## **INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

Il Gruppo ASTM utilizza nell'informativa finanziaria periodica gli indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicabili per la redazione del bilancio annuale o delle informazioni finanziarie periodiche. In conformità alla Comunicazione Consob n. 92543/2015 ed agli orientamenti ESMA/2015/1415, comunichiamo di seguito la definizione di tali indicatori.

- a) "Ricavi netti da pedaggio": rappresentano i ricavi da pedaggio al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione delle società operanti nel settore EPC rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore EPC deve ancora evadere.
- d) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013.

\*\*\*\*

### **ASTM S.p.A.**

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino  
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218  
www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: astm@astm.it

### **Investor Relations**

Giuseppe Agogliati  
Tel. (+39) 0131 879105  
E-mail: investor.relations@astm.it

### **Rapporti con i Media**

Giovanni Frante  
Tel. (+39) 0131 879309  
E-mail: gfrante@astm.it

### **Barabino&Partners**

Raffaella Nani  
Tel. (+39) 335 1217721  
E-mail: r.nani@barabino.it